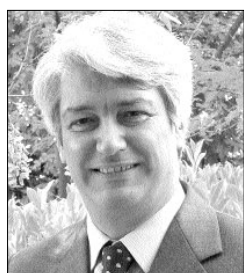




La Nostra Gorle

Comunicazione del Gruppo consiliare "La Nostra Gorle"
Stampato in proprio - Via Donizetti, 2 Gorle - info@lanostragorle.org

ottobre 2006
n° 15



Dott. Marco Filisetti

La Giunta *riparata* a settembre

Finalmente riconosciuta la priorità della scuola

L'estate ha portato consiglio: finalmente la **Giunta Comunale ha fatto marcia indietro** rispetto al Programma Triennale delle opere 2006/2008, dalla stessa approvato a marzo 2006: **di fronte alle sollecitazioni espresse già più di un anno fa dai gruppi consiliari Gorle una Voce Nuova, La Nostra Gorle e Per Gorle, dai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia e persino dai Vigili del Fuoco, la Giunta ha infatti riconosciuto che l'ampliamento della scuola materna rappresenta una necessità immediata** per il nostro Comune. La spesa per sostenere tali lavori sarà pari a 1.132.000 Euro, circa. Già il **18 marzo 2006**, congiuntamente agli altri due gruppi di minoranza Gorle una Voce Nuova. e Per Gorle, avevamo presentato in Consiglio Comunale **una proposta di deliberazione (respinta dalla maggioranza di Vivi Gorle) nella**

quale, oltre a segnalare il disequilibrio per i conti comunali derivante da un eccessivo ricorso a nuovi mutui per opere non indifferibili (rifacimento della tribuna del campo di calcio, raffrescamento dei locali della biblioteca, ecc.), sollecitavamo a dare **priorità agli investimenti per le opere riguardanti l'ampliamento della scuola**. Nel salutare finalmente ora con soddisfazione l'accoglimento della nostra proposta, dobbiamo tuttavia esprimere il rammarico per il ritardo con cui ciò è avvenuto e per la conseguente necessità di un nuovo mutuo che contribuirà ulteriormente, oltre allo sfioramento del

patto di stabilità, ad aumentare le spese per interessi. Per far fronte a tali maggiori spese, occorrerà pertanto, aumentare le entrate tributarie oppure ridurre i servizi per i cittadini.

Sarebbe stato sufficiente ascoltare i bisogni espressi già lo scorso novembre dai rappresentanti dei genitori dei bambini della scuola dell'infanzia, nonché le ripetute sollecitazioni nostre e degli altri gruppi di minoranza per rendersi conto da subito della priorità da attribuire all'ampliamento della scuola materna: ciò non è avvenuto a dimostrazione di un'incapacità di pianificazione dell'attuale Giunta.



www.lanostragorle.org



-scrivete in Redazione: La Nostra Gorle via Donizetti, 2-

-mail: info@lanostragorle.org-

-sms: 3482652207- **-cell:** 3485651545-



Non basta la riparazione a settembre. La Giunta bocciata anche alla

Scuola dell'infanzia...

L'episodio dell'ampliamento della scuola dell'infanzia, prima ritenuto non urgente e poi, sei mesi dopo, inserito in tutta fretta nell'elenco delle opere per l'anno 2006, è solo l'ultima manifestazione di una ben più generale e grave mancanza di capacità di pianificazione da parte dell'attuale Giunta.

A settembre un'ulteriore episodio: **tre opere che la Giunta aveva indicato indifferibili per il 2005** sono state rinviate dalla stessa giunta una prima volta al 2006, prevedendone il completamento entro giugno. Tuttavia a **settembre tali opere non solo non sono state realizzate, ma con una nuova delibera la Giunta ha deciso di rinviarle a data da stabilirsi**: si tratta dell'ampliamento della biblioteca, del raffrescamento dei locali della stessa e dell'adeguamento della struttura utilizzata per le feste. Risulta tuttavia difficile comprendere

come sia possibile che **tre opere indicate come prioritarie per l'anno 2005 possano essere improvvisamente rinviate sine die.**

Ancora una volta si è assistito ad un episodio dovuto ad una carente capacità di pianificazione da parte dell'attuale Giunta, che non ha applicato il processo pianificatorio ben precisato dalla normativa sull'argomento. Quest'ultima prevede che il programma triennale delle opere pubbliche costituisca momento attuativo di **studi di fattibilità e di identificazione dei bisogni che i Comuni debbono predisporre** in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. In altri termini, occorre partire **dallo studio dei bisogni del Comune e, sulla base di questi, giungere all'identificazione delle opere necessarie e dell'ordine di priorità** da attribuire alla realizzazione delle stesse. La **Giunta di Gorle** sembra, invece, aver seguito il **pro-**

cesso inverso, elencando una serie di opere non basate su un preventivo studio dei bisogni e senza valutarne le priorità: ne consegue che un'opera ieri ritenuta urgentissima, oggi non lo è più, tanto da poterla differire a tempo indeterminato. Per questa ragione e per il mancato rispetto da parte della Giunta di una serie di prescrizioni normative in merito alle forme di informazione sul programma triennale delle opere (che non è stato nemmeno presentato in Consiglio Comunale), la scorsa primavera i gruppi di minoranza **Gorle una Voce Nuova, La Nostra Gorle e Per Gorle** hanno presentato al T.A.R. **un ricorso di cui si attende il giudizio di merito.** Avevamo ragione: ora purtroppo si cominciano a vedere concretamente gli effetti di tale carenza di capacità pianificatoria dell'attuale Giunta che ha portato al ravvedimento repentino sull'urgenza dei lavori per la scuola dell'infanzia e alla "cancellazione", altrettanto repentina, di tre opere precedentemente ritenute prioritarie.

la Redazione

Il Segretario comunale rinuncia all'incarico

La **dott.ssa Maria Vitale** ha deciso di abbandonare il suo impegno di segretario del nostro Comune, preferendo mantenere l'incarico a Ranica, che svolgeva unitamente a quello presso il nostro Comune, ed accettare un nuovo incarico a Ponte San Pietro.

La decisione della **dott.ssa Vitale**, che è anche nostra concittadina, ci rammarica: non certamente per il nuovo impegno in un Comune più grande e quindi più prestigioso, ma per aver scelto di conservare il secondo incarico nel Comune di Ranica preferendolo a quello di Gorle.

La **dott.ssa Vitale** proviene da Cinisi in provincia di Palermo, Comune che ha dato i natali al boss mafioso Badalamenti, ma anche a Giuseppe Impastato, assassinato a soli 30 anni per il suo impegno contro la mafia, attraverso Radiolibera, una delle prime emittenti radiofoniche private, come magistralmente raccontato nel film Centopassi.

Nel nostro Comune la **dott.ssa Vitale** prestava servizio da oltre 8 anni, dopo essere stata segretario comunale a Villa di Serio, Capizzone, poi in Valcavallina e Ranica.

La sostituirà la **dott.ssa Maria Grazia Occorsio**, di Napoli, che dovrà dividere il suo impegno di segretario comunale anche con i Comuni di Osio Sopra e Gromo.

Un sentito ringraziamento alla **dott.ssa Vitale** per l'impegno prestato nel nostro Comune ed un augurio di buon lavoro al nuovo segretario.

Confermato il dirigente scolastico

Il **prof. Carmelo Amato** è stato confermato preside in ruolo dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Gorle. Pare quindi scongiurato il rischio di un continuo ricambio di dirigenti scolastici che sembrava interessare la nostra scuola dopo il trasferimento a Seriate due anni fa della preside **prof.ssa Maninetti**.

Il **prof. Amato** è nato 59 anni fa a Messina, sposato con 2 figli, risiede a Colognola, Bergamo. È laureato in matematica ed ha iniziato la sua carriera scolastica nel 1973 nelle scuole medie di Carvico e poi come docente di matematica nelle scuole superiori in particolare all'Istituto Tecnico di Seriate. Nel 1996 è stato nominato dirigente scolastico a Lovere e successivamente ancora all'ITIS di Seriate ed all'Istituto comprensivo De Amicis di Bergamo. Ha praticato a livello agonistico atletica ed in particolare corsa campestre, attività sportiva che continua a svolgere tutt'oggi, anche se ovviamente come semplice appassionato.

Delle nostre scuole apprezza l'organicità della sistemazione delle sedi con dimensioni ancora contenute. Una caratteristica questa, che, aggiungiamo noi, viene messa a rischio dalla scelta della Giunta Comunale di procedere all'improprio accorpamento al centro scolastico, con ristrutturazione ad asilo nido, di una porzione della cascina Paci, (tra l'altro appena ristrutturata a centro di aggregazione giovanile), anziché ipotizzare un nuova sede distaccata del centro scolastico, nei quartieri residenziali costruiti in questi ultimi anni. In questo modo si sarebbe potuto inoltre rendere effettivamente possibile anche l'accesso pedonale.

Per l'anno scolastico 2006/07 la Giunta Comunale di Gorle ha deciso di rivedere l'appalto per la gestione del servizio del trasporto scolastico. Sino all'anno scolastico 2005/06 il servizio era svolto con l'impiego di 2 autobus: un primo autobus con un minimo di 29 posti a sedere per il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria zona Celadina e della secondaria di 1° grado; un secondo autobus con un minimo di 45 posti a sedere per il trasporto degli alunni della scuola primaria zona Gorle Centro. Per l'anno scolastico 2006/07, sulla base del numero degli utenti previsto, la Giunta Comunale ha deliberato di "riorganizzare" il servizio prevedendo l'impiego di un solo autobus.

Tale "riorganizzazione" del servizio con l'utilizzo di un solo autobus ha comportato una consistente riduzione del costo che il Comune deve sostenere annualmente, passato da 53.183,77 € a 40.700 €: si tratta, dunque, di un risparmio annuo di 12.483,77 €.

A fronte di tale riduzione di costi, la Giunta Comunale ha tuttavia deciso di lasciare invariate le tariffe per gli utenti del servizio. Servizio che, tra l'altro, perde di qualità poiché costringe la maggior parte degli alunni ad un tragitto più lungo che, quindi, richiede più tempo per essere percorso. Se, da un lato, a fronte di un peggioramento del livello del

Trasporto scolastico: Meno costi per il Comune, rette uguali e servizi peggiori per gli utenti!

servizio si ottiene un risparmio di costi per il Comune (-12.488,77 €), dall'altro vengono lasciate invariate le tariffe per gli utenti, che oltre tutto usufruiscono di un servizio di qualità inferiore. Pur trattandosi di una scelta legittima, ma nella direzione sbagliata, sarebbe stato almeno opportuno destinare una parte di quel risparmio alla riduzione delle rette che gravano sulle famiglie (si pensi che se il risparmio di 12.488,77 € fosse stato destinato interamente alla riduzione delle tariffe, queste sarebbero potute diminuire di oltre il 50%).

D'altra parte, anziché migliorare il servizio di trasporto scolastico, tali scelte non fanno altro che aumentare il numero delle famiglie che scelgono di accompagnare i propri figli a scuola utilizzando l'automobile. Ancora di più: alla fine di settembre la Giunta Comunale* ha distribuito ai genitori degli alunni un volantino che (oltre ad informare che dal 2 al 6 ottobre è stata indetta la settimana mondiale

"Andiamo a scuola a piedi") invita "in attesa di soluzioni che garantiscano più sicurezza alla mobilità urbana, nel limite delle Vostre possibilità, ad utilizzare il 'vecchio sistema di trasporto' ovvero 'andare a scuola a piedi', che sicuramente è più economico ed ecologico". Il volantino elenca anche dieci buone ragioni per andare a scuola a piedi: ad esempio, andare a piedi "è un modo per ricordare che le strade potrebbero essere più sicure". Il messaggio della Giunta è chiaro (il ragionamento alla base un po' meno): bisogna andare a scuola a piedi o in bicicletta.

Tuttavia occorre osservare come tale soluzione non sia praticabile per numerosi alunni in considerazione della loro giovane età, dei pericoli, o della zona di residenza (ad esempio, Celadina). Sarebbe, invece, necessario un servizio di trasporto più efficiente in grado di raccogliere maggiori adesioni tra gli alunni e limitare così anche il traffico nella zona delle scuole. Invece, la scelta della Giunta Comunale è stata di segno opposto: abbassare la qualità del servizio, senza peraltro utilizzare i consistenti risparmi di costo per ridurre le rette.

*N.B.: Il volantino in oggetto riporta impropriamente la firma "Amministrazione Comunale", in realtà lo stesso non è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Marco Filisetti

Questione cani: finalmente una soddisfazione!!!

Stanziati 13.000 euro per la realizzazione di uno spazio-cani in zona Via Turati

Vogliamo innanzitutto ringraziare tutti coloro (e sono stati davvero tanti) che tramite lettere, e-mail, telefonate e testimonianze dirette, ci hanno sostenuto in questi mesi nel diffondere la campagna di sensibilizzazione nei confronti del Comune per quanto riguarda la concessione di uno spazio in cui poter lasciar liberi di correre i nostri cani. Ebbene, martedì 5 settembre, in sede di Consiglio Comunale, sono stati stanziati 13.000 euro da destinarsi alla strutturazione e manutenzione di uno spazio destinato a questo scopo in zona via Turati! Il primo passo è stato fatto ed è pertanto doveroso un riconoscimento all'Amministrazione Comunale, ma, per rimanere coerenti con la posizione e la serietà con cui ci siamo rapportati fino ad ora, adesso tocca a noi rimboccarci le maniche!

Abbiamo i soldi e abbiamo la concessione di uno spazio, ma questo non significa che ci dobbiamo aspettare "la

pappa pronta", e non sarebbe nemmeno giusto. Quindi ora spetta a Voi amici dei cani ed esperti delle loro necessità, lanciare proposte per l'attuazione e la manutenzione di questo luogo nel modo più idoneo. Da parte nostra, ci impegniamo a raccogliere le vostre proposte e a farcene latori in sede di Consiglio, oltre a verificare che quanto promesso venga mantenuto. Si sa bene però che le cose si ottengono solo se ci si impegna in prima persona delegando quanto meno possibile, quindi: via libera alle idee! La prima che ci viene in mente potrebbe essere relativa ad una specie di Comitato che si assuma la responsabilità di gestione di questa zona, in termini sanitari, ambientali e ludici. Potrebbe essere un modo di unire le forze confrontando le varie proposte per stilare poi una lista delle priorità da sottoporre a chi di dovere. Ad esempio: la pulizia di tale area, la dislocazione di distributori di "sacchetti"

igienici, controlli veterinari periodici, installazione di strutture per lo svago e l'allenamento dei cani e perché no, magari anche l'organizzazione di corsi di addestramento tenuti da "professionisti"... Insomma di cose da fare ce ne sono tantissime, basta solo la buona volontà. Ci aspettiamo quindi di ricevere proposte concrete, anche per non fare la figura dei "cioccolatai" dopo esserci messi in prima linea nel difendere i diritti dei nostri amici quadrupedi ed aver ottenuto soddisfazione.

P.S.: resta comunque ancora aperta la questione del divieto assoluto di transito con i cani, e quindi anche se (giustamente) al guinzaglio, in tutti Parchi che ci risulta essere frutto di un'ordinanza arbitraria del Sindaco in contrasto con il regolamento Comunale... Ogni cosa a suo tempo, ma non ce ne dimentichiamo così come non ci siamo dimenticati delle esigenze di sicurezza dei cittadini!

La Redazione



“Intercettopoli”: succede anche a Gorle?

Il cittadino “medio” indaga su alcune rivelazioni...

Lo scorso numero del notiziario “La Nostra Gorle” riportava le indagini del cittadino “medio” a proposito di presunte ramificazioni dello scandalo “Moggiopoli” anche a Gorle: alla fine, però, era emerso che lo strano oggetto nascosto dietro la siepe di laurus (nel frattempo seccata ed ingiallita) nei pressi dei campi sportivi nient’altro era che un ripetitore della Vodafone Omnitel, cui il Comune aveva consentito il posizionamento in cambio di un canone annuo di 18.000 euro.

Nel frattempo, tuttavia, al cittadino “medio” sono giunte nuove rivelazioni che sembrano compli-

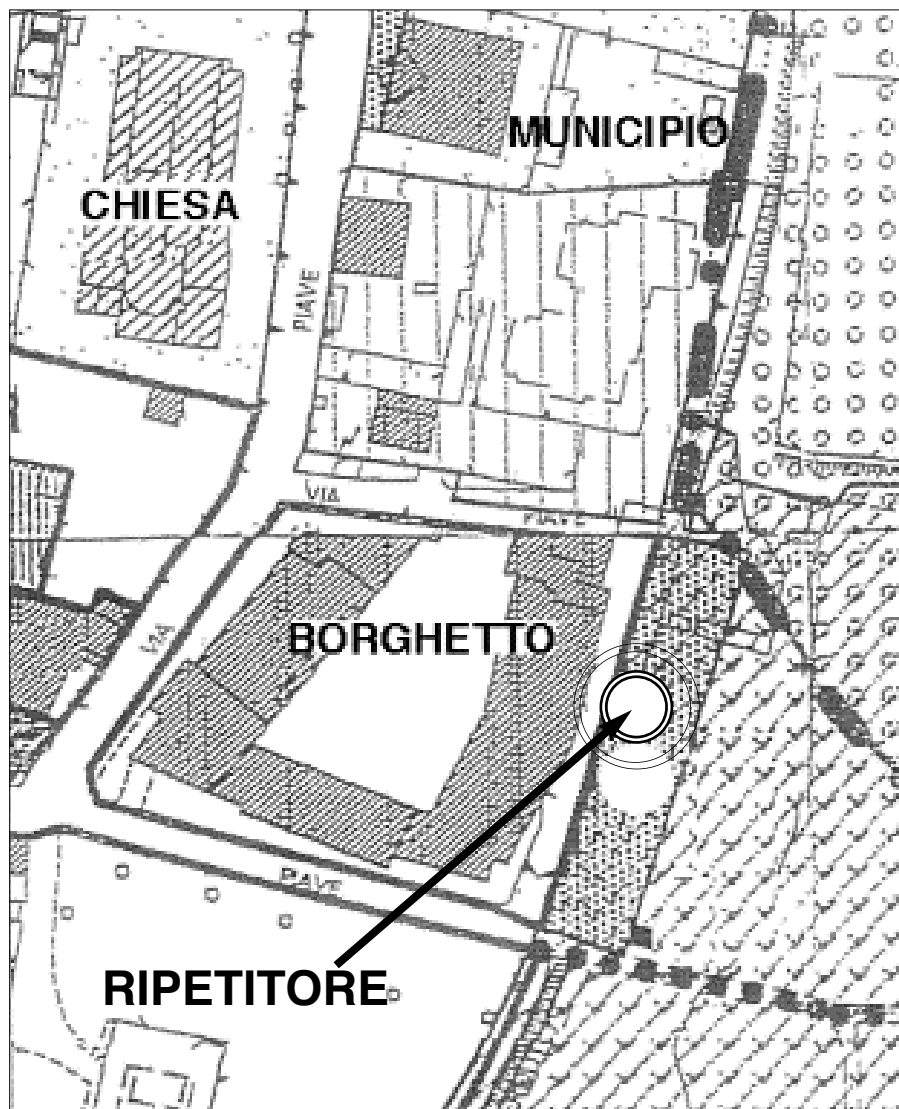
care il quadro, tanto che qualcuno teme che “intercettopoli” stia per arrivare anche a Gorle. Il cittadino “medio” decide, dunque, di indagare approfonditamente e trova presto interessanti documenti. In particolare, cercando tra le scartoffie rinviene una delibera della **Giunta Comunale di Gorle del 5 luglio 2006**. Sgogliandola si legge che il Comune di Gorle cede in locazione alla TIM Italia Spa un terreno di circa 25mq in via Campi Bassi, **adiacente ai condomini di via Piave, per l’installazione** di infrastrutture “per potenziare e assicurare la necessaria diffusione del segnale radio telefonico nel Comune di Gorle”,

insomma **un nuovo ripetitore**. Anche in questo caso il canone annuo di locazione è di 18.000 euro, **con la facoltà, peraltro, per TIM di ospitare** presso l’immobile un eventuale altro gestore del servizio di telecomunicazioni, insomma **un altro ripetitore**.

L’arcano, dunque, sembra essere chiarito: ci sentiamo di assicurare (...) i cittadini, escludendo che la nuova antenna abbia a che fare con intercettopoli.

Il cittadino “medio” resta, però, immerso nei suoi dubbi, a maggior ragione quando legge nel contratto di locazione che il **Comune si impegna a NON fornire a terzi (cioè ai cittadini) notizie oggetto del contratto**. I dubbi continuano, pensando che i due nuovi ripetitori non siano in realtà necessari per l’utenza di Gorle: infatti non è mai successo né con Vodafone né con TIM di rimanere, nel territorio di Gorle, all’“ultima tacca” della rete. D’altra parte, **18.000 euro annui per 25mq di nudo terreno sono una bella sommetta per il Comune di Gorle, che non è giustificata certo dalla superficie concessa**. Ma non ci saranno pericoli per la salute? Perché, altrimenti, anche il cittadino “medio” sarebbe interessato a rinunciare a 25mq del proprio giardino, sempre al canone annuo di 18.000 euro, s’intende.

Il cittadino teleutente “medio”



Il monumento velato

Da mesi giace fuori dal Cimitero, ricoperto da telo cerato, il monumento donato dal nostro concittadino Marzani Severino. Perché non cogliere l’occasione della prossima Festività dei Morti per la sua inaugurazione? Non vorremmo dover confidare solo in Eolo per lo “squarcio del velo”?